Arnaud Bernardet, *Les «Vieux Coppées» de Verlaine: histoire d'une manière*

Damiano Sinfonico

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6048>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6048

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 mai 2011

Paginazione: 199

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Damiano Sinfonico, «Arnaud Bernardet, *Les «Vieux Coppées» de Verlaine: histoire d'une manière*», *Studi Francesi* [Online], 163 (LV | I) | 2011, online dal 30 novembre 2015, consultato il 14 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6048> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6048>

Questo documento è stato generato automaticamente il 14 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Arnaud Bernardet, *Les «Vieux Coppées» de Verlaine: histoire d'une manière*

Damiano Sinfonico

NOTIZIA

ARNAUD BERNARDET, *Les «Vieux Coppées» de Verlaine: histoire d'une manière*, in «Romantisme. Revue du dix-neuvième siècle», n. 148, le trimestre 2010.

- 1 L'A. individua nei *Vieux Coppées* una proposta critica sulla dicibilità poetica, sulla sua appropriazione di materiali nuovi che vengono rovesciati ed esibiti in un discorso antifrastico sulla "maniera". Se la perfezione dei versi è paragonata a quella delle fette di un salame, la loro lingua preleva ai margini della lingua letteraria per affondare in una zona periferica che porosamente si lascia conquistare e ibridare, andando a formare le fila di un nuovo linguaggio, anti-poetico, costruito come un «pastiche infâme d'une lyre / dûment appréciée entre tous gens de goût»: il Verlaine che si scaglia contro le maniere e si fa tentare dal silenzio, quello che sarà presto cantato in *Sagesse*, trova nell'anti-letterarietà lo strumento per demistificare l'artificio di ogni maniera e di ogni buon gusto, svalicando il crinale in un terreno linguistico dove la dialettica tra norma ed errore si riduce fino a scomparire. Insomma, un Verlaine contro la maniera di Coppée, ma anche intenzionato, in tempi successivi, a canzonare la propria maniera, a "deverlainiser" se stesso.